

“Nei cimiteri di Vergiate situazione indecorosa”

Pubblicato: Giovedì 3 Novembre 2022



Il consigliere **Romano Balzarini** del gruppo di minoranza **Vergiate 2030** ha presentato in Consiglio comunale un'interpellanza per segnalare la situazione dei **cimiteri** del paese, dove alcune strutture appaiono danneggiate e bisognose di ulteriore manutenzione.

«**Abbiamo notato** – scrive Balzarini – **un certo degrado dello stato manutentivo ed estetico e carenze strutturali nei cimiteri comunali**. In particolare, nel cimitero del centro paese di Vergiate abbiamo notato una situazione a dir poco indecorosa ed anche foriera di pericoli per l'utenza, per lo più costituita da persone anziane».

Il cimitero di Vergiate

«**Nella parte nuova del cimitero di Vergiate** – aggiunge il consigliere – **abbiamo notato una mancanza di parte della copertura trasparente dei colombari, con conseguente caduta delle acque meteoriche direttamente sul lastricato che, visto l'approssimarsi della stagione invernale, possono portare a formazioni di ghiaccio pericolose, in particolare per le persone anziane**. Su quattro fontanelle “nuove” esistenti, solo due sono funzionanti, altre mancano di rubinetto e leve, mentre per la parte esterna solo una su due è funzionante. Sulla recinzione parallela alla provinciale, completamente in metallo, si è notata una tubazione con al suo interno un filo elettrico molto grosso, rotto in alcuni punti e a terra in altri, tale problema se vi fosse una dispersione potrebbe essere un serio pericolo per chi inavvertitamente si appoggiasse alle lastre metalliche. Inoltre nella zona degli ossari a cassetta una parte

da molto tempo é transennata con una rete da cantiere e con erbacce al suo interno. La zona invece di forma circolare 6 è usata come deposito da cantiere. Uno spettacolo nel complesso indecoroso».



«Invece nella parte vecchia del cimitero di Vergiate – continua Balzarini – la fontanella a sinistra entrando da via Uguaglianza 6 è perennemente allagata; si sente perfino (facendo silenzio) acqua scorrere presumibilmente per una perdita e, lateralmente si nota una costante fuoriuscita di acqua. Considerato il periodo di carenza idrica, non è un fatto esemplare. Da notare anche i naturali assestamenti del terreno, con formazione di avvallamenti in prossimità di recenti tumulazioni nei sepolcri a terra, formano delle vere e proprie trappole pericolose per chi cammina: urge una costante e rapida manutenzione, oltre sempre in prossimità di tali avvallamenti si possono notare fili elettrici esposti».



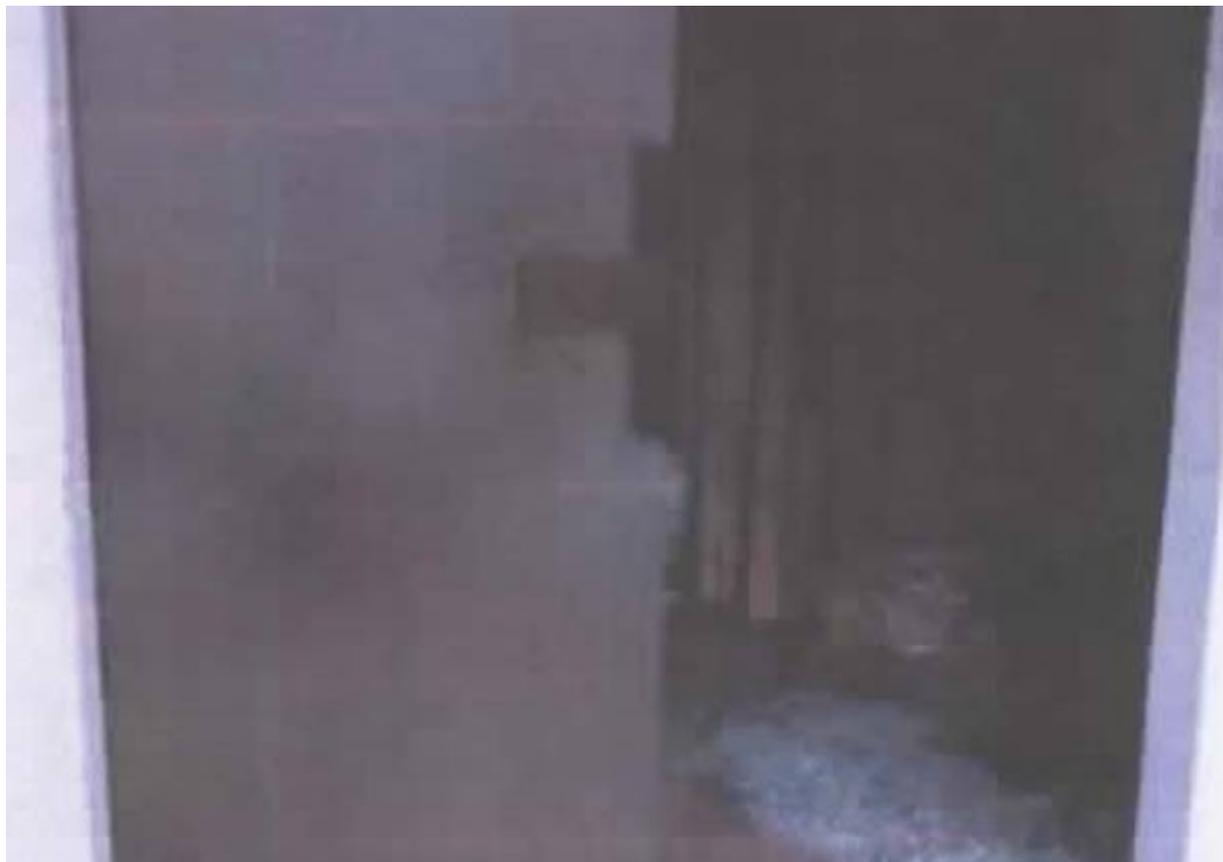
Il cimitero di Corgeno

«La scalinata – segnala Vergiate 2030 – che porta dalla parte bassa alla parte alta del cimitero risulta essere completamente erosa, con presenza di gradini sconnessi, pericolosi per l’utenza specie anziana. Nei colombari la scala metallica da usare per raggiungere i loculi pili alti risulta essere eccessivamente pesante da spostare».



Il cimitero di Sesona

«La scala per raggiungere i loculi in alto – aggiunge Balzarini – è pesante, inoltre, la costruzione a fianco dei colombari è una “discarica” con sacchi in plastica gialla ammassati da tempo, tale costruzione dovrebbe essere adibita a cappella o altro, presenta una porta a vetro con maniglia a forma di mezza croce, esplosa, con tutti i vetri a terra».



Cimitero di Cimbro e Cuirone

«**Notiamo anche qui** – segnala il consigliere – **nel wc dei bagni una perdita costante di acqua**, anche qui fili a vista e avvallamenti in prossimità delle tumulazioni recenti».

Il verde dei cimiteri

«A tutto quanto – conclude Vergiate 2030 – si sommano le lamentele raccolte da cittadini che da mesi trovano le **tombe dei loro cari sporche di polvere e erba**, in particolare nella detta “terra comunale”. Parrebbe che chi procede allo sfalcio dell’erba poi effettuerebbe un’azione con il soffiatore che di fatto lascerebbe sporche le tombe, Servirebbe un intervento comunale sugli addetti per modificare le prassi lavorative, in modo che siano rispettose della pulizia e quindi del decoro dell’ambiente cimiteriale».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it